

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI
PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

GIUDICE: Dott. ROBERTO PILLA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

R.G.E. n° 3396/09 e 3491/09

PROCEDIMENTO PROMOSSO DA:

[REDACTED]

CONTRO

[REDACTED]

Prossima udienza 16/03/2010

ASTE
GIUDIZIARIE.it

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

CALCOLO PAG. 14
13 UNITÀ
SCAUO mq 1200
FONDAZIONI mq. 450

Il C.T.U.

Pianificatore Territoriale

Barbara Sichel

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1

ASTE
GIUDIZIARIE.it

13 UNITÀ ALTERNATIVE

INDICE

- L'incarico peritale
- Svolgimento delle operazioni peritali
- Premessa
- Risposte ai quesiti

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATI

1. Verbali di sopralluogo
2. Documentazione fotografica
3. Comunicazione di 1° - 2° sopralluogo alle parti
4. Atti di pignoramento e trascrizione notarile delle iscrizioni e trascrizioni presso la Conservatoria dei RR. II. dell'agenzia del territorio di ROMA 2; visura storica per immobile
5. Certificato destinazione urbanistica
6. Permesso a costruire
7. Planimetrie
8. Autorizzazione comunale
9. Comunicazione inizio lavori
10. Richiesta nuovo Permesso a costruire

ASTE
GIUDIZIARIE.it

APPENDICI

- Verbale di affidamento incarico
- Estratti della banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia del territorio
- Planimetrie

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

Procedimento di esecuzione immobiliare

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Giudice: Dott. Roberto PILLA

C.T.U.: Pianlf. Terr. Barbara Sichel, studio: via del Governo, 20 - Tivoli
(RM)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Tel/fax 0774/331054 e-mail: bsichel@alice.it

Procedimento iscritto al R.G.E. n° 3396/09 - 3491/09

[REDACTED]

Contro: Società "[REDACTED]"

Prossima udienza: 16/03/2010

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

RELAZIONE TECNICA D'UFFICIO



L'incarico peritale

Nell'udienza del 29.10.2009 la S.V.I nominava la sottoscritta Pianif. Terr. Barbara Sichel Consulente Tecnico d'Ufficio nella causa di cui in epigrafe.



Nella medesima sede, espletato dalla sottoscritta il giuramento di rito, Ella formulava i quesiti, disponeva per il deposito in Cancelleria del presente elaborato il termine di gg. 10 prima dell'udienza del 16/03/2010, e fissava la data di inizio delle operazioni peritali per il giorno 16/11/2009 in loco.

Concesso a favore del C.T.U. un acconto di euro 800,00, posto a carico del creditore procedente, rinviava all'udienza del 16/03/2010 per la determinazione delle modalità di vendita.

Svolgimento delle operazioni peritali



Il giorno del sopralluogo 16/11/2009, stabilito in sede di udienza di giuramento del sottoscritto CTU, la scrivente si è recata presso l'immobile oggetto di pignoramento, e dopo avere atteso oltre trenta minuti ha lasciato il luogo dell'esecuzione per mancata presentazione dell'esecutato.

Successivamente in data 11/12/2009 si è dato inizio alle operazioni peritali del luogo oggetto di causa sito in Gerano (RM) località LA TORRE alla presenza di [REDACTED] in rappresentanza di [REDACTED] [REDACTED] (regolarmente convocata con raccomandata AR), che ha permesso l'accesso dell'area alla scrivente; è stato eseguito regolare sopralluogo dalla sottoscritta su tutte le parti esterne ed interne, la quale



ha provveduto ad effettuare il rilievo del luogo e la relativa documentazione fotografica.

I verbali di sopralluogo e la documentazione fotografica sono riportati negli allegati 1) e 2).

Premessa

La documentazione dell'immobile oggetto di procedimento di esecuzione Immobiliare promosso da [REDACTED] (creditore procedente) contro [REDACTED] (debitore), risulta essere completa, viste le risultanze delle certificazioni storiche catastali e le copie delle certificazioni notarili delle iscrizioni e trascrizioni presso la Conservatoria dei RR. II. dell'Agenzia del territorio di ROMA 2, del Notaio Giovanni VICINI e del Notaio Giorgio GIORGI.

Risposte ai quesiti

QUESITO 1) Verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al Giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei.

Risposta al quesito) La verifica della completezza della documentazione in atti, prima dell'attività peritale, è stata eseguita con esiti positivi come si evince in premessa.

QUESITO 2) Provveda, quindi, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto da effettuarsi a mezzo telegramma al debitore all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto) e a mezzo fax ai creditori (presso il domicilio eletto) della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, con invito al debitore a consentire la visita dell'immobile.

Risposta al quesito) E' stato regolarmente comunicato con raccomandata A/R al debitore e a mezzo fax ai creditori la data ed il luogo di inizio delle operazioni peritali (All. 3).

QUESITO 3) Indichi l'esperto se il bene pignorato è di proprietà del debitore, o comunque quali diritti di natura reale quest'ultimo vanta sul compendio pignorato, ovvero chi ne risulti essere titolare, specificando il regime patrimoniale matrimoniale prescelto dal debitore (comunione legale o separazione dei beni); predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti); acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380, dando prova in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta.

Risposta al quesito) Nel procedimento di pignoramento in epigrafe, l'immobile sito nel Comune di Gerano (RM) -Catasto dei Terreni- Via Giuseppe Valadier - Via Vitozzi - Via Della Torre - e precisamente: terreno agricolo censito al NCT del Comune di Gerano al foglio 7, particella 650, classe 2, are 12,10, R.D.€ 7,19, R.A. € 6,25, risulta essere di proprietà (1/1) della società "Immobiliare [REDACTED]". Per ciò che riguarda l'elenco delle trascrizioni degli immobili presso la Conservatoria

dei RR. II. dell'Agenzia del Territorio di ROMA 2 sono riportate nella certificazione del Notaio Giorgio Giorgi e in quella del Notaio Giovanni Vicini; le risultanze delle visure catastali, le piante catastali, e l'atto di provenienza ultraventennale sono tutti riportati nella documentazione allegata alla presente relazione (v. All. 4).

In data 18/11/2009, lo scrivente si è recato presso il Comune di Gerano dove ha acquisito il certificato di destinazione urbanistica che individua l'area in oggetto come zona B - sottozona B2 - parti dell'ambito urbano edificate recenti (v. All. 5).

QUESITO 4) Indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto.

Risposta al quesito) Dalle ricerche svolte presso l'Ufficio tecnico del Comune di Gerano e dalla certificazione dell'ufficio tecnico del medesimo Comune l'area in questione risulta essere gravata dal vincolo panoramico di cui al T.U.42/2004, già Legge 1497/39. Si rimanda alle prescrizioni del PTPR adottati con Deliberazione di G.R. Lazio n° 556 del 25.07.2007, nonché dalle norme dettate dalla L.R. n° 38/1999 "Norme sul governo del territorio". Non risultano vincoli artistici, storici, alberghieri e condominiali e altresì, non esiste alcun tipo di diritto demaniale o di usi civici.

QUESITO 5) Descriva, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, Via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.).

Risposta al quesito) Il procedimento in epigrafe nei confronti della società IMMOBILIARE s.r.l. è relativo ad un terreno edificabile di superficie di mq. 1210, sito in GERANO, località La Torre, al foglio n.7, particella 650 già n.523/parte via G. Valadier - via Vittozzi - Via della Torre; confinante con proprietà a più lati, eredità di proprietà.

Su detta area è presente un cantiere edile, nel quale i lavori sono momentaneamente sospesi. Il progetto di costruzione prevede la realizzazione di 12 unità abitative in virtù di regolare permesso a costruire rilasciato dal Comune di Gerano n. 7/05 - protocollo n. 4785 in data 24/11/2005 (v. All. 6.). Al momento del sopralluogo sono state realizzate parzialmente 8 delle 12 unità previste dal progetto. Lo scavo è stato realizzato tutto; dei tre corpi previsti A-B-C (v. All. 7.) il corpo A è stato realizzato tutto con tetto a tegole, è stata fatta la tamponatura esterna senza intonaco, mentre internamente sono state realizzate le tamponature, mancano del tutto le finiture esterne. Per la restante parte di progetto è stato realizzato lo scavo, il magrone, la fondazione, i pilastri in elevazione senza copertura, il muro di contenimento del piano garage ed è stato improntato l'impalcato in legno per la realizzazione della copertura, non realizzata. Sul lato sud-ovest non è stata realizzata il muro di sostegno a confine con altra proprietà.

QUESITO 6) Accerti la conformità tra la destinazione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato.

Risposta al quesito) L'individuazione dell'immobile oggetto di pignoramento (terreno) di cui in epigrafe, risulta conforme per indirizzo, estremi catastali foglio e particella. Si fa presente, come già evidenziato alla risposta del quesito n.5, che su detta area è presente un cantiere edile, per la realizzazione di un fabbricato, regolarmente autorizzato e che il tutto era già esistente alla data del pignoramento.

QUESITO 7) Proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate.

Risposta al quesito) Non si è resa necessario nessuna variazione catastale.

QUESITO 8) Indichi l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale.

Risposta al quesito) La destinazione urbanistica dell'area in oggetto, è stata rilevata dallo strumento di programmazione e pianificazione territoriale (P.R.G) del Comune di Gerano (RM) e risulta essere: Zona B - Sottozona B2 - Parti dell'ambito urbano edificate recenti (v. All. n.5).

QUESITO 9) Indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistica-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli art. 46, comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47.

Risposta al quesito) Da accertamenti eseguiti presso l'ufficio tecnico del Comune di Gerano (RM) risulta che per la realizzazione dell'edificio di civile abitazione è stata presentata dall' [REDACTED] il regolare

richiesta di permesso a costruire, protocollo n. 4785 in data 24/22/2005; tale permesso è stato rilasciato dal Comune di Gerano, permesso a costruire n.7/05; è stato rilasciato il N.O. Paesaggistico con autorizzazione in sub-delega prot. 4456 del 28/10/2005 - (V. All. n. 8-6); è stata data regolare comunicazione al Comune di Gerano di inizio lavori in data 6/2/2006 (V. All. 9); è stata presentata la domanda di nuovo Permesso di Costruire in data 25/11/2008 prot. n. 3494 a seguito della quale il Comune di Gerano ha provveduto con comunicazione del 24.12.2008 prot. 3858 (V. All. 10) a richiedere ulteriore documentazione al fine del rilascio del nuovo permesso a costruire. A tutt'oggi la Società non ha dato seguito alla predetta richiesta avanzata dal Comune di Gerano.

Pertanto visto lo stato dei luoghi ed analizzata tutta la documentazione tecnica recuperata ed allegata alla presenta C.T.U., la consistenza attuale dell'immobile oggetto di pignoramento risulta conforme a quella delle pratiche edilizie sopra elencate.

QUESITO 10) Dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzioni) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; allegghi, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.

Risposta al quesito) Il sottoscritto ritiene che il bene pignorato debba essere venduto in un unico lotto.

QUESITO 11) Dica, se l'immobile è pignorato solo pro quota, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti, indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità, anche alla luce di quanto disposto dall' art. 577 c.p.c. e della L. 3 giugno 1940, n. 1078.

Risposta al quesito) Il terreno sito in Gerano, località La TORRE, censito in Catasto al foglio n°7, mappale n°650 risulta pignorato per l'intero.

QUESITO 12) Accerti, se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziano se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978 n. 59, convertito in L.18 maggio 1978 n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio.

Risposta al quesito) Al momento del sopralluogo effettuato dalla scrivente, l'immobile distinto al Foglio 7 Particella 650 è risultato essere libero.

QUESITO 13) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale.

Risposta al quesito) L'immobile non risulta essere occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge dell'esecutato.

QUESITO 14) Determini il valore dell'immobile con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla

procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà).

Risposta al quesito) La presente C.T.U. è stata eseguita nella voce di stima economica con l'ausilio della documentazione tecnica amministrativa acquisita presso l'ufficio tecnico del Comune di Gerano (RM) e con la consultazione della banca dati delle quotazioni immobiliari (1° semestre 2009) dell'Agenzia del Territorio del Lazio, con un esame delle offerte di vendita di immobili del medesimo tipo e taglio nella zona dove è ubicato l'immobile da stimare (stima a quotazione di mercato). Per immobili simili, da ricerche di mercato effettuate dalla sottoscritta presso le agenzie Immobiliari di zona, pubblicazioni commerciali, nonché dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare² è risultato equo stimare il valore di mercato per nuove costruzioni per appartamenti residenziali di 90-100 mq. in € 1.400,00 al mq.

Poiché su detta area è presente un cantiere per la costruzione di un complesso edilizio di civile abitazione formato da 12 unità immobiliari di cui solo 8 sono state parzialmente realizzate il criterio di stima scelto è stato quello misto: per la parte realizzata il metodo del valore di mercato decurtato in funzione della percentuale delle opere mancanti; per la restante parte di terreno il calcolo del valore del terreno edificabile a cui è stato aggiunte il valore delle opere realizzate.

Stima della costruzione

SUPERFICI appartamento	
Superfici coperte piano terra	Mq. 103,14
Superfici coperte piano primo	Mq. 208,49
Superfici coperte piano secondo	Mq. 208,49
Superfici coperte piano terzo	Mq. 113,43
Totale superficie lorda	Mq. 633,59

GIARDINI?

SUPERFICI accessori	Mq	Coef. spazi accessori	Superfici accessori
Cantine	105,36	X 0.60	63,22
Balconi e terrazze	100,75	X 0.25	25,19
Totale superficie accessori			84,41 / 88,41
TOTALE SUPERFICIE REALIZZATE			Mq. 718,00

Prezzo BALCONI Mq € 350,00 x 25,19 = € 8.866,00
 " CANTINE Mq € 350,00 x 63,22 = € 22.127,00
 14

Mq. 633,59 x € 667,80 = € 423.111,00
 Mq € 667,80 x 88,41 = € 59.040,00
 482.151,00

VAL. MOMENTO ATTUALE

VALORE FINALE

$$Va_1 = Vf - Cm \quad \text{COSTO DI COSTRUZIONE PER TERMINARE L'EDIFICIO}$$

Va_1 = valore al momento attuale

Vf = valore finale

Cm = costi di costruzione per terminare l'edificio

$$Cm = K \times Cc$$

Cc = costo di costruzione necessario per terminare l'intero edificio

K = un coefficiente che varia in funzione dei lavori mancanti

VAL. FIN

$$Vf = \text{€}/\text{mq} \ 1.400,00 \times 718 \text{ mq} = \text{€} \ 1.005.200,00 \quad 1.010.800,00$$

Il costo di costruzione è stimato in € 667,80 al mq. (tabella costi di costruzione al 1° gennaio 2009 - ordine degli Architetti di Roma e Provincia aumentato del 5%).

$$Cc = 667,80 \times 718 \text{ mq} = \text{€} \ 479.480,40 \quad 482.151,60$$

Per calcolare K v. tab. per tipologia standard di incidenza percentuale lavori.

COSTO COSTRUZIONE
PER TERMINARE L'INTERO EDIFICIO

Categoria lavori	popolare	medio	signorile
Intonaci Interni	3.5	4.00	4.5

$$718 \quad \begin{array}{r} 633,59+ \\ 11,41 \\ \hline 722,00 \end{array}$$

Intonaci e rivestimenti esterni	3.5	4.5	5.00
Rivestimenti interni	2.00	2.00	3.00
Infissi interni ed esterni	7.00	8.00	11.00
Opere da pittore	4.00	5.00	7.00
Opere da vetraio	1.00	1.00	1.50
Impianti idro-sanitario-gas	3.00	3.5	4.5
Impianto termico	2.5	3.00	2.5
Impianto elettrico	2.00	2.00	2.00
Opere in ferro	2.00	2.00	2.50
TOTALE		35.00	

Costo di Costruzione per Terminare l'Edificio

$$C_m = C_c \times K = € 479.480,40 \times 35\% = € 167.818,14$$

Costo Costruzione per Terminare l'intero Edificio

~~VALORE ATTUALE~~ ~~VALORE FINALE~~ ~~COSTI COSTRUZIONE PER TERMINARE L'EDIFICIO~~
~~1.000.800,00~~

$$Va_1 = Vf - Cm = € 1.005.200,00 - € 167.818,14 = € 837.381,86$$

Stima del valore della restante parte (area edificabile restante e opere realizzate non completate):

~~VALORE AREA~~ ~~VALORE FINALE~~

$$Va_2 = Vf - (Cc + St + Oc)$$

Va_2 = valore area

Vf = valore finale (si ottiene moltiplicando il numero dei mq. realizzabili per il valore a metro quadro della zona)

Cc = costo di costruzione comprensivo del profitto imprenditoriale

St = spese tecniche e varie (tra il 5 e il 10% del costo di costruzione)

Oc = oneri concessori e di altra natura (tra il 10 e il 15% del costo di costruzione)

Per tener conto del costo del denaro possiamo utilizzare la formula:

$$X = Y / (1 + r)^n$$

$$(1 + r)^n = 1.35$$

Da cui:

~~VALORE ATTUALE~~ ?

$$Va = Vf - [(Cc + St + Oc) / (1 + r)^n]$$

$$Vf = € 1.400,00 \times (1210 - 718,00) = € 688.800,00$$

$$Cc = € (667,80 \times 492,00) + 10\% = € 361.413,36$$

$$St = € (667,80 \times 492,00) \times 10\% = € 32.855,76$$

$$Oc = € (667,80 \times 492,00) \times 15\% = € 49.283,64$$

$$Va_2 = € [688.800,00 - (361.413,36 + 32.855,76 + 49.283,64) / 1.35 =$$

SCAVO mq. 1200

€ 110.068,00

= € 181.664,62 - Va₂ parziale

A Va₂ così calcolato si devono aggiungere i valori delle opere realizzate.

Scavi 5% costo di costruzione = € (667,80 x mq. 281,40) x 5% =

€ 9.395,95; 40.068,00

Strutture in elevazione con fondazioni 29% costo di costruzione =

€ (667,80 x mq. 281,40) x 29% = € 54.496,48;

4.420/450

Totale Va₂ = 181.664,62 + 9.395,95 + 54.496,48 = € 245.557,05

Il valore di stima finale risulta pertanto :

Va_t = Va₁ + Va₂ = 837.381,86 + € 245.557,05 = € 1.082.938,91

(Unmilioneottantaduemilanovecentotrentotto/91)

La sottoscritta con la presente relazione, che si compone di numero pagine 18, di numero 10 allegati e di numero 3 appendici, ritiene di aver risposto esaurientemente ai quesiti di cui sopra.

Tivoli, 29 gennaio 2009

In fede il C.T.U

Pian.Territoriale Barbara Sichel

837.381,86 + 9.395,95 + 54.496,48 = 901.274,29